

Codice A1715A

D.D. 23 settembre 2022, n. 749

Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014/2020); Reg. (UE) n. 1060/2021, Reg. (UE) n. 1139/2021 - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021/2027). Referente Autorità di Gestione Organismo Intermedio (RAdG O.I.) - Modifica.



ATTO DD 749/A1700A/2022

DEL 23/09/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014/2020); Reg. (UE) n. 1060/2021, Reg. (UE) n. 1139/2021 - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021/2027). Referente Autorità di Gestione Organismo Intermedio (RAdG O.I.) - Modifica.

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto l'articolo 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al comma 6 prevede che "Lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

visto il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga i Reg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

visto l'articolo 18 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) "prevede le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l'individuazione delle autorità di cui all'articolo 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo";

visto il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'articolo 17 del Reg. (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione

n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, che prevede per la programmazione FEAMP 2014-2020 la designazione delle Regioni in qualità di Organismi intermedi per la gestione di parte delle misure previste dal Programma, e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

considerato che gli Organismi Intermedi sono identificati al paragrafo 11.1 del PO FEAMP 2014-2020 nelle Regioni e nelle Province Autonome;

visto l’Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016, previsto dal PO FEAMP 2014-2020, adottato ai sensi dell’intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome;

considerato che l’Accordo Multiregionale tra l’Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d’Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano, identifica le funzioni dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione e le modalità di delega delle stesse agli Organismi Intermedi;

considerato che l’Organismo intermedio dovrà assicurare l’effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PO FEAMP 2014/2020;

visto il Reg. (UE) n.1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021/2027) e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

vista la Determinazione Direttoriale n. 964 del 17.09.2018 con la quale la Direzione Agricoltura (ora Direzione Agricoltura e Cibo) ha individuato l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione O.I. del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014/2020) nella propria struttura e designato i funzionari ad esse afferenti, come sotto riportato:

| | |
|---|--|
| Referente Autorità di Gestione RA ^d G: Dr. Paolo CUMINO Dirigente del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca | Referente Autorità di Certificazione RA ^d C: Dr Riccardo BROCARDO Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità |
|---|--|

I funzionari individuati all’interno delle strutture, sono designati come sotto riportato:

| | |
|---|--|
| Responsabile della Priorità 1, 2 e 5 a Regia Mauro LAVAGNO Funzionario del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca | Responsabile Ammissibilità e rendicontazione: Claudio ANNICCHIARICO |
| Responsabile dell’Assistenza tecnica (art.78 Reg. (UE) 508/2014) e Priorità 1 a Titolarità - procedura informatica di monitoraggio finanziario; - impegni e liquidazione Alberto CANNIZZARO | Responsabile Amministrazione e sistemi informativi: Claudio ANNICCHIARICO Funzionario della Direzione Agricoltura |
| | Responsabile Verifiche e compliance: Ludovica CROLLE Funzionario del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità |

| | |
|---|--|
| Funzionario del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca | |
|---|--|

atteso che la Dr.ssa Alessandra BERTO con D.G.R. n. 7-5637 del 19.09.2022, è stata nominata quale Dirigente del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, competente per l'attuazione dei fondi comunitari in materia di pesca e acquicoltura;

ritenuto pertanto di dover procedere alla modifica del Referente dell'Autorità di Gestione per il programma Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014/2020) e per il programma Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquicoltura (FEAMPA 2021/2027) come sotto riportato:

| | |
|---|--|
| Referente Autorità di Gestione RAdG: Dr.ssa Alessandra BERTO Dirigente del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura | Referente Autorità di Certificazione RAdC: Dr. Riccardo BROCARDO Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità |
|---|--|

I funzionari individuati all'interno delle strutture, sono designati come sotto riportato:

| | |
|--|--|
| Responsabile della Priorità 1, 2 e 5 a Regia Mauro LAVAGNO Funzionario del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura | Responsabile Ammissibilità e rendicontazione: Claudio ANNICCHIARICO |
| Responsabile dell'Assistenza tecnica (art.78 Reg. (UE) 508/2014) e Priorità 1 a Titolarità - procedura informatica di monitoraggio finanziario; - impegni e liquidazione Alberto CANNIZZARO Funzionario del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura | Responsabile Amministrazione e sistemi informativi: Claudio ANNICCHIARICO Funzionario della Direzione Agricoltura |
| | Responsabile Verifiche e compliance: Ludovica CROLLE Funzionario del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità |

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1-3361;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.lgs 14.03.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- L.r. n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- L.r. del 29.04.2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 4.05.2022 (Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.);
- Regolamento n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte",

determina

per quanto in premessa motivato,

- di procedere alla modifica del Referente dell'Autorità di Gestione per il programma Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014/2020) e per il programma Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021/2027) come sotto riportato:

| | |
|---|--|
| Referente Autorità di Gestione RADG: Dr.ssa Alessandra BERTO Dirigente del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura | Referente Autorità di Certificazione RAdC: Dr. Riccardo BROCARDO Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità |
|---|--|

I funzionari individuati all'interno delle strutture, sono designati come sotto riportato:

| | |
|---|--|
| Responsabile della Priorità 1, 2 e 5 a Regia Mauro LAVAGNO Funzionario del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura | Responsabile Ammissibilità e rendicontazione: Claudio ANNICCHIARICO |
| Responsabile dell'Assistenza tecnica (art.78 Reg. (UE) 508/2014) e Priorità 1 a Titolarità | Responsabile Amministrazione e sistemi informativi: Claudio ANNICCHIARICO Funzionario della Direzione Agricoltura |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - procedura informatica di monitoraggio finanziario; - impegni e liquidazione <p>Alberto CANNIZZARO Funziionario del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura</p> | <p>Responsabile Verifiche e compliance: Ludovica CROLLE Funziionario del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità</p> |
|---|--|

Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi d. lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco